

Prot. n. 467/2018 S.R. Basilicata

Potenza, 6 maggio 2018

Preg.mo *Dott. Carmelo CANTONE*
Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Puglia e Basilicata

BARI

E per conoscenza

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il
Pubblico del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Preg.mo *Dr. Oreste Maria BOLOGNA*
Direttore della Casa Circondariale

MELFI

Preg.mo *Dott. Donato CAPECE*
Segretario Generale S.A.P.Pe.

ROMA

Spett.le Segreteria S.A.P.Pe presso la Casa Circondariale

MELFI

OGGETTO : Richiesta di attivazione Commissione Arbitrale Regionale prevista ai sensi dell'art. 3, co. 14 e seguenti dell'Accordo Nazionale Quadro sottoscritto in data 24 marzo 2004, per violazione delle prerogative sindacali poste in essere dalla Direzione della Casa Circondariale di Melfi.

Preg.mo Sig. Provveditore,

Il sottoscritto dott. Saverio Brienza, in qualità di Segretario regionale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria per la Basilicata, con la presente rivolge alla S.V. formale richiesta di attivazione della Commissione Arbitrale Regionale prevista ai sensi dell'art. 3, comma 14 e seguenti dell'Accordo Nazionale Quadro sottoscritto in data 24 marzo 2004, per gravi violazioni degli accordi pattizi posti in essere dal Sig. Direttore della Casa Circondariale di Melfi, oltretutto ritenute gravemente lesive delle prerogative sindacali di questa O.S. , secondo i fatti che di seguito vengono riportati.

PREMESSO

- che il Vice Segretario regionale del SAPPe della Basilicata Sig. Mauro Autobello, con sede in Melfi , con nota n. 004/Srm del 1° maggio u.s. rappresentava di aver appreso informalmente la notizia che il Sig. Direttore della C.C. Melfi aveva emanato un Ordine di servizio concernente modifiche all'organizzazione del lavoro e nello specifico quello di aver deciso unilateralmente la chiusura dell'Ufficio Matricola nelle giornate festive senza alcuna informazione preventiva alle OO.SS. rappresentative del Corpo di Polizia Penitenziaria, contestando all'A.D. dell'Istituto la violazione di cui all'art. 4, lettera f) del vigente Accordo Nazionale Quadro;
- che nella nota n. 004/Srm del 1° maggio a firma del V. Segretario Regionale SAPPe, si invitava il Sig. Direttore di Melfi a sospendere l'Ordine di servizio e attenersi alle vigenti normative in materia di relazioni e prerogative sindacali, al fine di interrompere tale condotta ed evitare la continuazione della violazione posta in essere che, se prorogata, avrebbe potuto dare luogo alla instaurazione di conflitti da porre all'attenzione e al giudizio degli organi previsti dalla vigente normativa in materia.

- che la scrivente Segreteria regionale, con nota n. 463/2018 S.R. Basilicata del 1° maggio 2018, avendone ravvisato con tale provvedimento la violazione di cui all'art. 4, lettera f) del vigente Accordo Nazionale Quadro chiedeva al Sig. Direttore della Casa Circondariale di Melfi di revocare immediatamente l'Ordine di servizio emanato in violazione alle prerogative sindacali e se ciò non fosse avvenuto, già a decorrere dalla giornata festiva successiva, questa Segreteria regionale avrebbe chiesto di attivare la competente C.A.R. per deliberare sulla questione di conflitto.
- che il Sig. Direttore della Casa Circondariale di Melfi, con nota prot. n. 2801/s del 3 maggio u.s. sostanzialmente ammetteva di aver emanato l'ordine di servizio n. 21/18 del 27 marzo 2018 e che nel secondo periodo della nota di riferimento il Direttore cita che tale decisione rientra nella fattispecie di cui all'art. 25, comma 4 del D.P.R. 164/2002, peraltro argomentando su questioni che nulla afferiscono con l'oggetto di contestazione;

VISTO

- che il Sig. Direttore nulla ha fatto per dimostrare l'intenzione di raffreddare il conflitto instauratosi, tanto che fino alla odierna domenica (06.05.2018) ha mantenuto fede alla decisione intrapresa, senza sospendere il provvedimento de quo;
- che non si appalesa affatto la giustificazione del Direttore di Melfi nel momento in cui ha ritenuto che il suo agire rientra nella fattispecie di cui all'art. 25, comma 4 del D.P.R. 164/2002, ma che la violazione, invece, si configura pienamente nelle prerogative sindacali dell'art. 4 lettera f) (*provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione del lavoro*) del vigente Accordo Nazionale Quadro, in quanto il tipo di informazione successiva a cui si riferisce la predetta A.D. non si applica affatto per il Corpo di Polizia Penitenziaria ma solo per la Polizia di Stato e, prima della soppressione, anche per il Corpo Forestale dello Stato;
- che l'art. 26, al punto 3. Del D.P.R. 18 giugno 20012, n. 164, infatti recita testuali parole” *Per il Corpo di Polizia Penitenziaria , l'Amministrazione, per tutte le materie indicate negli articoli 25 e 27, procede, prima di assumere le relative determinazioni, all'esame previsto nel comma 1, nel rispetto dei termini massimi ivi stabiliti, dopo aver fornito alle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo sindacale recepito con il presente decreto operanti presso il Corpo di polizia penitenziaria le informazioni necessarie.*”
- che l'art. 25 del D.P.R. 164/2002, stabilisce che per i dipendenti del Corpo di Polizia Penitenziaria l'informazione preventiva è fornita dall'amministrazione inviando con congruo anticipo alle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo recepito dal decreto di che trattasi la documentazione necessaria relativamente ai criteri generali e alle iniziative concernenti, tra queste, la lettera f) “*i provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione degli uffici e l'organizzazione del lavoro*”;
- che l'art. 4 del vigente Accordo Nazionale Quadro di Amministrazione – Sistema di partecipazione, informazione ed esame – stabilisce che l'amministrazione, prima di procedere all'esame sia a livello centrale che periferico, previsto dall'art. 26 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, fornisce alle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale, con congruo anticipo, tutte le informazioni e la relativa documentazione.
- Che l'art. 2, punto 11. del Protocollo d'Intesa Locale sottoscritto in data 12 marzo 2015, recita testuali parole” *I turni di servizio di attività degli uffici e delle varie UU.OO. saranno sviluppati in conformità alla tabella approvata in data 12.02.2015 predisposta tenendo in debito conto le indicazioni fornite dall'amministrazione centrale e le linee di indirizzo regionali* “
- che la tabella approvata in data 12.02.2015 è parte integrante dell'Accordo della nuova organizzazione del lavoro del Comparto Sicurezza della Casa Circondariale di Melfi e, precisamente, quella relativa ai “**POSTI**

FISSI ASSEGNATI ALLA U.O. ALTA SICUREZZA PER TURNI ISTITUZIONALI PREVISTI” nei confronti del personale addetto all’Ufficio Matricola sono previste solamente n. 3 turni notturni e non festivi e serali.

P.Q.M.

Nel ritenere lesivo delle prerogative sindacali il siffatto comportamento della Direzione della Casa Circondariale di Melfi, con il quale ha pregiudicato, di fatto, il diritto dell’O.S. S.A.P.Pe. a ricevere una tempestiva e congrua informazione preventiva e che di fatto ha compresso la libertà e l’attività sindacale e, pertanto, gli interessi collettivi di cui sono portatrici le organizzazioni sindacali riconosciuti dalla vigente normativa, con la presente si chiede alla S.V. di voler convocare nei termini previsti la Commissione Arbitrale Regionale al fine di accertare le seguenti violazioni da parte della predetta A.D. :

- degli artt. 25 e 26 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164;
- dell’art. 4 dell’A.Q.N. sottoscritto in data 24.03.2004;
- dell’art. 2 , punto 11. del Protocollo d’Intesa Locale per il personale di Polizia Penitenziaria sottoscritto in data 12.03.2015 sulla base dell’Accordo siglato in data 12.02.2015 della nuova Organizzazione del Lavoro del Comparto Sicurezza

Si allega alla presente, già composta da nr. 3 (tre) pagine, la seguente documentazione :

- nota n. 004-Srm del 01.05.2018 del Vice segretario regionale SAPPE;
- nota n. 463-2018 S.R. del 01.05.2018 della Segreteria Regionale SAPPE;
- nota n. 2801-s del 03.05.2018 della C.C. Melfi;
- Protocollo d’Intesa Locale per il personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Melfi, sottoscritto in data 12.03.2015;
- Accordo per la nuova Organizzazione del Lavoro per il Comparto Sicurezza della Casa Circondariale di Melfi, con le allegate tabelle, siglato in data 12.02.2015.

Questa Segreteria gradirebbe essere informato dell’iter procedurale della presente richiesta e di tutti gli atti che saranno sviluppati sia da codesto Provveditorato Regionale che dalla Direzione della Casa Circondariale di Melfi.

Nell’attesa, si porgono Distinti Saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE
Dott. Saverio BRIENZA

